



Fondazione
ARENA DI VERONA*

FONDAZIONE ARENA DI VERONA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(da inserire nella prima busta)

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI "PULIZIA E SANIFICAZIONE, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO RIFIUTI DELL'ANFITEATRO ARENA DI VERONA DAL 01.04.2019 AL 31.12.2021"

(CIG: 77564064B7)

Il sottoscritto
nato il.....a.....
codice fiscale n.....

in qualità di

- titolare
 legale rappresentante
 procuratore

dell'impresa di seguito individuata

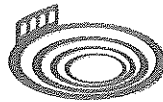
denominazione
sede
domicilio fiscale
partita IVA
codice fiscale n. REA
n. tel. n. fax
e-mail
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

come:

- impresa singola;
ovvero



Fondazione
ARENA DI VERONA*

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

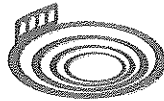
- a) che non ricorre alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla gara, e segnatamente quelle previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 bis L. 383/2001, più oltre dettagliatamente indicate;
- b) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di

per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____
- posizione INAIL: sede _____ codice ditta _____
- posizione INPS: sede _____ codice ditta _____
- soggetti che attualmente ricoprono le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori e altri soggetti - anche facenti parte di organi collegiali - muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali o consorzio con meno di quattro soci); direttore tecnico; indicare per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):

Cognome e Nome	Nato a	In data	Residente a	Provincia/Stato UE	Carica ricoperta



Fondazione
ARENA DI VERONA*

--	--	--	--	--	--

- i soggetti che nell'anno precedente la pubblicazione della presente lettera di invito e contestuale disciplinare hanno ricoperto le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori e altri soggetti - anche facenti parte di organi collegiali - muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali con meno di quattro soci); direttore tecnico; indicare per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):

Cognome e Nome	Nato a	In data	Residente a	Provincia/Stato UE	Carica ricoperta	Cessata il

- c) che, ove occorra, l'impresa è in possesso di ogni assenso di legge, comunque denominato, occorrente per svolgere le prestazioni oggetto del contratto da aggiudicare;
- d) di aver svolto Servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, riferiti all'ultimo triennio (2016-2017-2018), per un importo complessivo non inferiore ad € 960.000,00 (euro novecentosessantamila/00) IVA esclusa
- e) di aver conseguito un fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017) non inferiore ad € 550.000,00= (euro Cinquecentocinquantamila) IVA esclusa;
- f) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione nonché sulla formulazione dell'offerta, ivi compresi oneri e obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, assicurazione, assistenza, previdenza e quant'altro;
- g) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, anche dell'eventuale lievitazione dei prezzi nel corso dell'appalto e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione di inderogabile diversa disposizione del D.Lgs. 50/2016;
- h) di impegnarsi ad applicare integralmente ai dipendenti le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e, in caso di subappalto, a farle applicare dal subappaltatore;
- i) di essere in possesso di certificazione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001:2015) o di aver comunque adottato e attuato un



Fondazione
ARENA DI VERONA*

sistema di gestione ambientale conforme alle norme tecniche di tutela ambientale di cui sopra;

j) di essere in possesso della seguente certificazione di qualità

oppure

di non essere in possesso di certificazione di qualità;

k) che l'impresa dispone di un'organizzazione aziendale, idonea a svolgere le prestazioni oggetto del contatto da aggiudicare ed attesta i seguenti dati:

- nel caso di microimpresa, come definita dall'art. 2 DM 18.4.2005 (PMI): che gli occupati (cioè i dipendenti a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria) sono pari a n. _____ e che il fatturato annuo/il totale di bilancio annuo è pari ad Euro _____;

- nel caso di impresa diversa dalle PMI: che l'organico medio annuo dei dipendenti è pari a n. _____ lavoratori di cui n. _____ tempo indeterminato e n. _____ a tempo determinato;

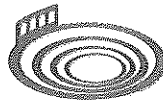
l) di impegnarsi a svolgere le prestazioni oggetto del contatto da aggiudicare alle condizioni tutte indicate nel bando/lettera di invito, nel disciplinare e nel capitolato (di cui ha preso attenta visione e che accetta integralmente senza eccezione o riserva alcuna) e verso i corrispettivi indicati nell'offerta economica, che trova per sé remunerativi;

m) nel caso di consorzi (di cui all'articolo 45, comma 2, lettere "b" e "c" del D.Lgs. 50/2016):

- di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato – eventualmente inserire un allegato*):

Denominazione	Sede legale

- di essere consapevole che, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 7 bis, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti assegnatari



Fondazione
ARENA DI VERONA*

dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati (art. 48, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016);

n) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016) a (come da modulo allegato "L");
- di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

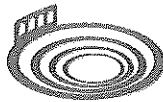
Tale dichiarazione deve essere resa da ogni partecipante all'associazione, al consorzio o al GEIE non ancora costituiti

o) con riferimento all'istituto dell'avvalimento (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna):

che **non** intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento;

che **intende** utilizzare l'istituto dell'avvalimento e pertanto verranno rese (con separati atti, conformi ai moduli allegati sotto le lettere F e G) **anche** le dichiarazioni previste dall'art. 89 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, corredate dalla necessaria documentazione;

- p) di essere consapevole e di accettare che, in caso di gravi inesattezze o false dichiarazioni, potrà essere escluso dalla gara o dichiarato decaduto dalla aggiudicazione;
- q) di aver preso visione, accettare ed impegnarsi ad attuare gli obblighi previsti dalla Clausola Sociale indicata al successivo Punto 13), così come previsto dall'art.50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- r) di autorizzare l'invio delle comunicazioni concernenti la procedura ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione (anche di posta elettronica e di telefax);
- s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- t) che referente per i servizi in oggetto sarà il sig.....;
telefono fisso; telefono mobile.....;
e-mail



Fondazione
ARENA DI VERONA*

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (che potranno essere accertate dalla Fondazione Arena anche dopo l'apertura delle offerte economiche, e che, se riscontrate, impediranno la stipulazione del contratto) e alla L. 383/2001, art. 1 bis, comma 14 (norme per incentivare l'emersione dell'economia sommersa),

DICHIARA

1) che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di **condanna definitiva** o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **per uno dei seguenti reati:**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo di tempo avente la durata più oltre indicata nel



Fondazione
ARENA DI VERONA

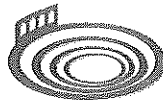
punto 10;

2) che **non** sussiste alcuna delle **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) di essere consapevole che l'esclusione viene disposta se la sentenza o il decreto penale di condanna (per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, di cui al punto 1) ovvero la misura interdittiva (prevista dalle leggi citate nel punto 2) sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, nel caso di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori e procuratori generali), dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nei confronti dei soggetti sopra menzionati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; di essere altresì consapevole che l'esclusione non viene disposta quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ATTENZIONE: l'insussistenza di condanne, per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, del punto 1, nonché l'insussistenza della misura interdittiva prevista dalle leggi citate nel punto 2) devono essere attestate con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per CIASCUNO dei soggetti sopra menzionati, indicati nell'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 (si veda l'allegato "modello di dichiarazione");

4) di **non avere commesso violazioni gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; di essere consapevole che costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; di essere consapevole che costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; di essere consapevole che

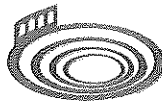


Fondazione
ARENA DI VERONA*

costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero al rilascio delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; di essere consapevole che l'esclusione non viene disposta quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

5) in relazione alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in **materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di **fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo** (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non avere commesso gravi **illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; di essere consapevole che tali sono le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la propria partecipazione non determina una situazione di **conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016;
- e) che la propria partecipazione non determina una **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il **divieto di contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i



Fondazione
ARENA DI VERONA*

provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e che non presenterà negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter / g) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione oppure per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto);

oppure

di **essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione oppure per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto) ma evidenza che a norma dell'**art. 80 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016**, detta iscrizione è **priva di effetti**, in quanto sono decorsi oltre due anni dal giorno (data dell'iscrizione medesima);

h) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

di **non** aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, ma evidenza che a norma dell'**art. 80, comma 5, lett. h, del D.Lgs. n. 50/2016**, tale violazione è priva di effetti in quanto è decorso almeno un anno dal....., data in cui detta violazione è stata definitivamente accertata ed in quanto la violazione è stata effettivamente rimossa;

i) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):



Fondazione
ARENA DI VERONA*

(se occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e **non** abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

oppure

(se occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e **abbia** effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

l) di non essere stato rinviato a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, per omessa denuncia alla autorità giudiziaria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati da finalità mafiose ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui è stato vittima, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (cause di esclusione della responsabilità);

m) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti)

di avere formulato **autonomamente** l'offerta, pur trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto alle seguenti imprese partecipanti al presente appalto:

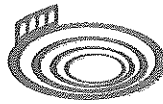
Denominazione	Sede legale

e di avere inserito in una separata busta chiusa - allegata alla presente dichiarazione - i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

oppure

di **non** trovarsi, rispetto ad un'altra impresa **partecipante** alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, tale da comportare che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

oppure



Fondazione
ARENA DI VERONA*

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di una società controllata dalla scrivente impresa (ex articolo 2359 del codice civile);

6) di essere consapevole che è **motivo di esclusione** l'accertamento da parte della stazione appaltante **in qualunque momento della procedura** che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi **prima o nel corso** della procedura, in una delle situazioni di cui ai **punti 1, 2, 4 e 5**;

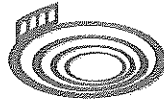
7) (solo per il concorrente, o il subappaltatore che si trovi in una delle situazioni di cui al **punto 1**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o che si trovi nella situazione di cui al **punto 5**, e che voglia provare di aver risarcito o di essersi **impegnato a risarcire** qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di **aver adottato provvedimenti concreti** di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

produce la documentazione di seguito indicata:

8) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, spetta alla stazione appaltante stabilire, con decisione motivata, se le misure di cui al punto 7 siano o meno sufficienti ad evitare l'esclusione;

9) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità prevista al punto 7 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

10) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria ovvero se non sia intervenuta riabilitazione, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione dura cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, ipotesi in cui l'incapacità ha durata pari alla pena principale e che, quando non sia intervenuta sentenza di condanna, l'incapacità dura tre anni, decorrenti dalla data dell'accertamento definitivo dei fatti previsti nei commi 4 e 5 dell'art. 80 D.lgs. 50/2016;



Fondazione
ARENA DI VERONA*

11) (solo per le aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario).

che l'impresa è stata affidata al custode o all'amministratore giudiziario o finanziario, con decorrenza dal giorno _____ e che pertanto, a norma dell'art. 80, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è soggetta alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

che l'impresa **non** si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

oppure

che l'impresa **si** è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma il relativo periodo è concluso.

Data, timbro e firma

Avvertenze

- La domanda va redatta inserendo i dati richiesti e barrando le opportune caselle.
- La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore e, nel caso di partecipazione a mezzo di procuratore, deve essere corredata dalla procura speciale.